

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO *EX D.LGS. 231/01*

ADOTTATO DA



SEDE LEGALE:
LOCALITÀ CONA SNC
88836 - COTRONEI (KR)

INDICE

CODICE ETICO

1. Principi generali	3
Art. 1 Valori aziendali	4
Art. 2 Missione	5
Art. 3 Natura, Struttura ed Ambito di applicazione del Codice Etico	5
Art. 3.1 Natura	5
Art. 3.2 Obiettivo, contenuto e finalità	5
Art. 4 Destinatari	6
Art. 5 Obbligatorietà	6
Art. 6 Entrata in vigore	7
Art. 7 Pubblicità del Codice	7
Art. 8 Aggiornamenti	7
2. Principi di etica	8
Art. 9 Correttezza	8
Art. 10 Onestà negli affari	8
Art. 11 Informazione trasparente e completa	9
Art. 12 Concorrenza leale	9
Art. 13 Imparzialità	9
Art. 14 Riservatezza e tutela della <i>privacy</i>	10
Art. 15 Diligenza ed accuratezza	11
Art.16 Tutela del patrimonio sociale	11
Art. 17 Equità ed uguaglianza e prevenzione dei conflitti d’interesse	11
Art. 18 Tutela del nome	12
Art. 19 Principio gerarchico	12
Art. 20 Professionalità	12
Art. 21 Tutela dell’ambiente	12
Art. 22 Sicurezza sul Lavoro	13

3. Criteri comportamentali nell'ambito della <i>Governance</i>	14
Art. 23 Amministratore Unico	14
Art. 24 Relazioni con i Soci	15
Art. 25 Trasparenza della contabilità societaria	15
Art. 26 Organismo di Vigilanza	16
Art. 27 I Flussi informativi	17
Art. 28 Selezione ed assunzione del personale	17
Art. 29 Gestione dei rapporti di lavoro	18
Art. 30 Uso del patrimonio aziendale	18
Art. 31 Divieto di accettazione e dazione doni e/o altre utilità	19
Art. 32 Assenza di discriminazioni	20
Art. 33 Personale straniero	20
Art. 34 Disposizioni in materia di immigrazione clandestina	20
4. Rapporti con la Pubblica Amministrazione (P.A.)	20
Art. 35 Principi informativi	21
Art. 36 Gestione Appalti Pubblici	23
Art. 37 Rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza	24
Art. 38 Rapporti con l'Autorità giudiziaria	24
5. Gestione contabile e finanziaria	25
Art. 39 Gestione dei flussi finanziari	25
Art. 40 Registrazioni contabili	26
Art. 41 Operazioni in danno ai creditori	27
Art. 42 Comunicazioni alle Autorità Pubbliche di Vigilanza	27
Art. 43 Contributi, sponsorizzazioni e omaggi	28
Art. 44 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali	28
Art. 45 Rapporti con altre realtà no-profit	29
6. Relazioni esterne	29
Art. 46 Principi generali	29
Art. 47 Clienti/Committenti	29
Art. 48 Fornitori	30

Art. 48.1 Integrità ed indipendenza nei rapporti con consorziati/committenti e fornitori	31
Art. 49 Tutela degli aspetti etico-ambientali nelle forniture	32
Art. 50 Collettività	32
7. Gestione delle attività informatiche	33
Art. 51 Gestione di documenti e sistemi informatici	33
Art. 52 Sistema sanzionatorio	34
Art. 53 Rinvio	34
Art. 54 Comunicazione e formazione	34
Art. 55 Segnalazione dei soggetti interessati – <i>Whistleblowing</i>	34

PARTE GENERALE

1. Il contesto generale	36
1.1 La norma	36
1.2 Adozione del Modello	42
1.3 La finalità del Modello di DRG S.r.l.	44
1.4 Elementi essenziali del Modello	45
1.5 Struttura del Modello	46
2. I profili di DRG S.r.l.	47
2.1 Attività lavorativa	47
2.2 Oggetto sociale	47
2.3 Mission	49
2.4 La <i>governance</i> di DRG S.r.l.	51
2.5 Assetto organizzativo di DRG S.r.l.	53
2.6 Deleghe e Procure	53
2.6.1 Funzioni della delega	53
2.7 Sistemi di Gestione	57
3. Organismo di Vigilanza	59
3.1 L'Organismo di Vigilanza di DRG S.r.l.	59
3.2 Requisiti	60

3.3 Nomina e permanenza in carica	61
3.4 Cause di incompatibilità, revoca e sospensione	62
3.5 Ambito di competenza, funzioni e compiti	64
3.6 Poteri e modalità di funzionamento	67
3.7 Obblighi di informazione verso l'OdV	68
4. Tutela dal dipendente che segnala illeciti: <i>whistleblowing</i>	69
4.1 Soggetti tenuti ad effettuare le segnalazioni	70
4.2 Oggetto delle segnalazioni	70
4.3 Contenuto delle segnalazioni	71
4.4 Modalità e destinatari della segnalazione	72
4.5 Verifica della fondatezza della segnalazione	73
4.6 Tutela del soggetto che segnala illeciti (<i>whistleblower</i>). Obbligo di riservatezza	73
4.7 Responsabilità	75
PARTE GENERALE. PREMESSA. Individuazione delle attività a rischio di commissione di reati	76
1.1 Mappatura aree di rischio reato	76
1.2 Protocolli	77
1.3 Incidenza aree di rischio	78
1.4 Analisi dei rischi potenziali	80
PARTE SPECIALE. INTRODUZIONE	82
1. Soggetti destinatari delle previsioni di reato contenute	83
2. Linee di condotta	83
2.1 Area “del fare”	84
2.2. Area “del non fare”	87
3. Obblighi di segnalazione	90
4. Sanzioni	91
PARTE SPECIALE A	92
PARTE SPECIALE B	104
PARTE SPECIALE C	113
PARTE SPECIALE D	124

PARTE SPECIALE E	135
PARTE SPECIALE F	142
CODICE DISCIPLINARE	149
ANALISI IMPATTI	154
PROTOCOLLI	174
ALLEGATO: SCHEDA SELEZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE	216
ALLEGATO: DELEGHE E SPECIMEN DI FIRMA	218

CODICE ETICO



DELIBERA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 28/11/2024

1. Principi generali

La DRG S.r.l. (di seguito anche Società) esercita e gestisce la propria attività nel rispetto dei principi e delle norme di comportamento dichiarati nel presente Codice Etico e nel rigoroso rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente.

La DRG S.r.l. considera della massima importanza l'assunzione di responsabilità etico-sociale nel condurre gli affari e le attività, a tal fine favorisce e sostiene una gestione sociale improntata al bilanciamento dei legittimi interessi degli *stakeholders* di riferimento e, più in generale, della collettività in cui opera.

Si considerano *stakeholders* (portatori d'interesse) di riferimento della Società: i dipendenti e collaboratori; gli amministratori; i clienti/committenti; i fornitori; la Pubblica Amministrazione; la collettività e tutti i soggetti coinvolti, in modo diretto e/o indiretto, nelle attività poste in essere dalla stessa.

Il Codice Etico (di seguito solo "Codice") è un documento ufficiale di DRG S.r.l. e s'inserisce nel quadro delle previsioni del D.Lgs. n. 231/2001. Lo stesso detta i principi etici generali e quelli di gestione, vigilanza e controllo cui i modelli di organizzazione devono ispirarsi per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 3.2, disciplinando altresì casi e comportamenti specifici per la Società, principalmente ai fini della prevenzione dei reati contemplati nel detto decreto e alle sue successive modificazioni ed integrazioni.

Al riguardo, si rimanda al Modello Organizzativo adottato da DRG S.r.l. di cui il presente Codice è parte integrante.

Compete all'Amministratore Unico l'adozione, approvazione ed aggiornamento del Codice Etico che, per quanto riguarda tale ultimo aspetto, prevede, eventualmente, l'intervento dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

Art. 1 Valori aziendali

DRG S.r.l., nello svolgimento della propria attività, si ispira ai principi etici di seguito enunciati, dei quali richiede l'osservanza da parte dei soggetti coinvolti in detta attività.

DRG S.r.l. conduce la propria attività nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e internazionali, respingendo la corruzione e ogni pratica illegale.

Nessun comportamento contrario alla legislazione vigente, al presente Codice Etico o alle normative interne, posto in essere dagli organi sociali, dalla direzione aziendale ed in generale da tutti i dipendenti e collaboratori nell'esecuzione delle mansioni o degli incarichi affidati, anche se motivato dal perseguimento di un interesse della DRG S.r.l., può considerarsi giustificato e comporta pertanto l'adozione di provvedimenti sanzionatori da parte della Società stessa.

DRG S.r.l. considera di fondamentale importanza lo svolgimento delle prestazioni professionali da parte dei dipendenti e dei collaboratori della Società secondo diligenza, competenza, professionalità ed efficienza anche al fine di fornire ai clienti ed ai soggetti con i quali si trova ad avere rapporti derivanti dallo svolgimento della propria attività, prestazioni di elevato livello qualitativo.

DRG S.r.l. considera la parità di trattamento un valore fondamentale nell'ambito di ogni relazione sia interna sia esterna alla Società.

DRG S.r.l. considera l'individuo, i suoi valori e i suoi diritti, valori intangibili e da tutelare.

DRG S.r.l. considera la propria immagine e la propria reputazione valori che devono essere tutelati e sviluppati anche attraverso la piena diffusione, condivisione ed osservanza dei principi etici e di comportamento contenuti nel presente Codice.

Il presente Codice Etico ha validità in Italia e all'estero, trovando ragionevole applicazione in relazione alle diverse realtà culturali, politiche, sociali, religiose, economiche e commerciali dei vari Paesi in cui la Società oper

Il Codice Etico è disponibile sul sito aziendale: <https://www.drgrl.com/> al fine di garantire massima fruibilità e trasparenza anche per il pubblico.

Art. 2 Missione

La Società è stata costituita nel 2012 e si occupa prevalentemente di costruzioni, -oprattutto gallerie e viadotti - oltre che di lavori, anche di manutenzione, effettuati su edifici civili (es. scuole). La Società partecipa a gare d'appalto pubbliche tramite Medil S.c.p.A., o autonomamente attraverso portali delle maggiori S.A. in Italia. La DRG S.r.l. aderisce al Consorzio Medil S.c.p.A. dall'agosto 2020; l'80% dei lavori aggiudicati sono stati vinti tramite MEDIL.

I lavori privati non rientrano, invece, nel *core business* della Società. La Società ha acquisito, nel gennaio 2022, la Olidrag S.r.l..

La DRG S.r.l. collabora con numerose aziende tra cui CECIM S.a.s. o CSA S.r.l.

Nel 2021 il bilancio è stato chiuso con 1 milione e mezzo di fatturato; nel 2022 si prevede un fatturato di 5 milioni.

Art. 3 Natura, Struttura ed Ambito di applicazione del Codice Etico Art. 3.1 Natura

Il Codice, unitamente allo Statuto, al Regolamento e al Codice disciplinare costituiscono elementi di accettazione obbligatoria per far parte della compagine sociale della DRG S.r.l. o per collaborare con la stessa, qualunque sia la veste collaborativa assunta.

Il Codice traccia, altresì, la disciplina generale cui sono soggetti tutti coloro che operano nella Società.

Art. 3.2 Obiettivo, contenuto e finalità

Il presente Codice è stato elaborato per assicurare che i valori etici della DRG S.r.l. siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo

standard di comportamento di tutti i collaboratori della stessa nella conduzione delle attività e di tutte le iniziative promosse.

Il Codice ha come scopo precipuo quello di dichiarare e diffondere i valori e le regole comportamentali a cui DRG S.r.l. intende far costante riferimento nell'esercizio della propria attività imprenditoriale.

Art. 4 Destinatari

Sono destinatari del presente Codice:

- gli organi sociali, i quali devono conformare tutte le decisioni e le azioni al rispetto del Codice, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte di dipendenti, collaboratori e terzi soggetti che operano per conto di DRG S.r.l. Gli amministratori, inoltre, devono costituire attraverso i propri comportamenti un modello di riferimento per tutto il personale;
- i dipendenti ed i collaboratori autonomi (professionisti, consulenti, ecc.), che sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice ed a segnalare all'Organismo di Vigilanza eventuali infrazioni allo stesso;
- i *Partners* ed i fornitori di beni e servizi, che devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice e uniformare i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con DRG S.r.l.

Art. 5 Obbligatorietà

I Destinatari del Codice, di cui all'art. 4, sono obbligati ad osservarne e rispettarne i principi ed a conformarsi alle sue regole comportamentali

La conoscenza e l'adeguamento alle prescrizioni del Codice rappresentano un requisito indispensabile ai fini dell'instaurazione ed al mantenimento di rapporti collaborativi con terzi, nei confronti dei quali DRG S.r.l. s'impegna a diffondere ogni connessa informativa.

I soggetti indicati dell'art. 4 che violino le disposizioni del Codice sono passibili delle sanzioni previste dai sistemi disciplinari che costituiscono parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da DRG S.r.l., ai sensi del D.lgs. n. 231/01.

Inoltre, DRG S.r.l. si impegna, in occasione di rapporti lavorativi temporanei e duraturi con altre società, a rispettare, anche mediante il proprio personale, i principi etici e le norme etiche dalle stesse dettate.

Art. 6 Entrata in vigore

Il Codice entra in vigore alla data della sua approvazione da parte dell'Amministratore Unico.

Art. 7 Pubblicità del Codice

Il Codice Etico è condiviso all'interno di DRG S.r.l. mediante consegna di copia ai soggetti di cui all'art. 4.

Una copia del Codice viene affissa nella bacheca aziendale e/o pubblicata sul sito Internet in apposita sezione.

Deve essere svolto un idoneo programma di formazione ai dipendenti e una continua opera di sensibilizzazione sulle tematiche relative al Codice etico.

Art. 8 Aggiornamenti

Gli Amministratori hanno facoltà di modificare, integrare, aggiornare il presente Codice dandone immediata comunicazione ed informativa ai soggetti tenuti all'applicazione dello stesso

2. Principi di etica

Art. 9 Correttezza

La DRG S.r.l. non tollera comportamenti non corretti.

Non sono corretti quei comportamenti che – assunti da singole persone, più persone o organizzazioni di persone operanti per conto della Società– costituiscono violazione delle regole della civile convivenza e dei rapporti sociali e commerciali, così come universalmente riconosciuti, ovvero previsti e disciplinati da leggi e regolamenti. L'assunzione di comportamenti non corretti compromette i rapporti tra la Società e i suoi interlocutori commerciali, imprenditoriali e finanziari, sia pubblici che privati.

DRG S.r.l. vieta di ottenere informazioni sulla concorrenza attraverso comportamenti non corretti.

DRG S.r.l. vigila affinché tutti i soggetti operanti al suo interno si uniformino ai principi di correttezza e di lealtà nell'espletamento delle proprie funzioni, interne ed esterne, anche ai fini del mantenimento dell'immagine della Società e del rapporto di fiducia instaurato con soci consorziati e, in genere, con i terzi.

Art. 10 Onestà negli affari

Il personale di DRG S.r.l. deve assumere un atteggiamento corretto ed onesto, sia nello svolgimento delle proprie mansioni, sia nei rapporti con gli altri componenti della

Società, evitando di perseguire scopi illeciti o illegittimi ovvero di generare ipotesi di conflitto di interessi per procurare a sé od a terzi un indebito vantaggio.

È dovere, inoltre, di ogni dipendente di DRG S.r.l. di svolgere le proprie attività con impegno e rigore morale, di fornire prestazioni professionali adeguate alle funzioni ed alle responsabilità assegnate, di svolgere il proprio operato anche al fine di tutelare il prestigio e la reputazione della Società e di accrescerne il valore patrimoniale ed il benessere di tutti gli *stakeholders*.

In nessun caso l'interesse o il vantaggio di DRG S.r.l. possono indurre e/o giustificare un comportamento disonesto.

Art. 11 Informazione trasparente e completa

DRG S.r.l., rispettosa del principio di trasparenza, si impegna a divulgare una corretta, veritiera e completa informazione a favore di terzi.

Art. 12 Concorrenza leale

Nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie, DRG S.r.l. non assume comportamenti, né sottoscrive accordi con società che possano influenzare negativamente il regime di concorrenza e di pari opportunità del mercato di riferimento

Art. 13 Imparzialità

DRG S.r.l. s'impegna al rispetto dei principi di imparzialità e lealtà, non solo nell'espletamento delle mansioni delegate ai singoli, ma anche nei rapporti con i propri interlocutori

Art. 14 Riservatezza e tutela della *privacy*

DRG S.r.l. presta particolare attenzione all'attuazione delle prescrizioni in materia di protezione e tutela dei dati personali previste dal d.lgs. n. 196/2003 e dal più recente Regolamento UE n. 679/2016. In particolare, non è consentito, né direttamente né indirettamente:

- rivelare informazioni di DRG S.r.l. ad altri, inclusi altri dipendenti, a meno che non ne abbiano legittima necessità in ragione del loro lavoro e qualora, non siano dipendenti,

abbiano accettato di tenerle riservate;

- usare informazioni aziendali per alcuno scopo diverso da quello al quale sono destinate;
- fare copie di documenti contenenti informazioni della Società o rimuovere documenti od altro materiale archiviato o copie degli stessi dalle postazioni di lavoro, eccettuati i casi in cui ciò sia necessario per eseguire compiti specifici;
- distruggere impropriamente informazioni aziendali.

Art. 15 Diligenza ed accuratezza

Tutti i documenti aziendali, i messaggi di posta elettronica ed altri materiali contenenti informazioni aziendali, nonché tutti i materiali redatti con l'uso di tali documenti, sono di proprietà di DRG S.r.l. e devono essere restituiti alla Società su richiesta del medesimo od al termine del rapporto di lavoro.

La documentazione, che non è necessario conservare, deve essere distrutta, qualora contenga dati personali, in modo conforme alle politiche aziendali e nel rispetto delle norme contenute nel D.lgs. n. 196/2003 e nel Regolamento Europeo n. 679/2011

Art.16 Tutela del patrimonio sociale

DRG S.r.l. ispira la sua attività al principio di una sana e prudente gestione anche con la finalità di salvaguardare la consistenza e l'integrità del suo patrimonio, materiale e immateriale.

Art. 17 Equità ed uguaglianza e prevenzione dei conflitti d' interesse

DRG S.r.l. è intento a sviluppare lo spirito consortile di appartenenza e condanna qualsiasi forma di discriminazione e/o di abuso sia nell'ambito dei rapporti interni che esterni. DRG S.r.l., al fine di evitare situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, al momento di assegnazione dell'incarico o di avvio del rapporto sociale richiede ai propri amministratori, soci consorziati, dipendenti e collaboratori a vario titolo, di sottoscrivere una apposita dichiarazione che esclude la presenza di situazioni o condizioni di conflitto di interesse tra il singolo e la Società e, nel caso di sussistenza di tali situazioni o condizioni, di chiarirne la natura.

Allo stesso fine, DRG S.r.l. previene eventuali conflitti di interesse fra suoi soci, dipendenti, amministratori, collaboratori e la Pubblica Amministrazione.

Chiunque ha notizia di situazioni o condizioni di conflitto di interesse deve darne tempestiva comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

Art. 18 Tutela del nome

Gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori ed i partner commerciali non devono commettere azioni che possano pregiudicare o compromettere i valori, l'immagine e il buon nome della Società ed i suoi scopi.

Art. 19 Principio gerarchico

DRG S.r.l. si conforma al principio secondo cui ciascuno, sulla base del proprio livello di collocazione nell'organigramma della Società, è valutato con criteri meritocratici ed è competente e responsabile delle proprie azioni ed omissioni.

Il soggetto che riveste funzioni di gestione e rappresentanza esercita l'indirizzo, il coordinamento ed il controllo sull'attività dei soggetti ad esso sottoposti e/o da esso coordinati.

Art. 20 Professionalità

I soggetti operanti all'interno di DRG S.r.l. sono dotati di comprovati requisiti di competenza, professionalità ed esperienza.

Con particolare riferimento al proprio personale, DRG S.r.l. cura la formazione, l'aggiornamento e la crescita professionale. La Società contribuisce, con le proprie competenze e conoscenze, allo sviluppo dei Paesi in cui opera, ferma la tutela del proprio patrimonio materiale e immateriale.

Art. 21 Tutela dell'ambiente

DRG S.r.l. contribuisce alla diffusione ed alla sensibilizzazione delle tematiche relative alla tutela dell'ambiente e contribuisce in maniera costruttiva alla sostenibilità ecologica, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente.

A tal fine, DRG S.r.l. deve impegnarsi a:

- valutare e gestire i rischi ambientali;
- correggere prontamente le condizioni che minacciano l'ambiente;
- svolgere le relative verifiche periodiche;
- gestire e smaltire i rifiuti secondo le norme vigenti in materia;
- selezionare i fornitori, i subappaltatori e qualsiasi altro *contractors* effettuando una preventiva verifica circa il possesso delle autorizzazioni richieste per legge.

Art. 22 Sicurezza sul Lavoro

DRG S.r.l. è scrupolosa rispetto delle norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro. Si impegnano pertanto a preservare la salute e la sicurezza dei lavoratori e ad adottare costantemente le misure che, secondo la peculiarità del lavoro svolto, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelarne l'integrità fisica e morale.

DRG S.r.l. si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dirigenti, dipendenti e collaboratori.

A tal fine, la Società, attraverso strutture dedicate particolarmente qualificate, attua interventi di natura tecnica e organizzativa, attraverso:

- L'introduzione di un sistema integrato di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro;
- Una continua analisi del rischio e delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- L'adozione delle migliori tecnologie;
- Il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- L'apporto di interventi formativi e di comunicazione;
- L'implementazione di strutture di primo intervento a livello di sede e cantiere;

Costituisce elemento di rischio alla sicurezza degli ambienti di lavoro – ed è contrastato dalla Società – l'uso di sostanze alcoliche e/o stupefacenti (o di sostanze di analogo effetto), nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro nonché la prestazione lavorativa resa sotto gli effetti e/o i postumi dell'uso delle medesime sostanze.

DRG S.r.l. assicura, inoltre, la massima disponibilità e collaborazione nei confronti del Responsabile ovvero di chiunque venga a svolgere ispezioni e controlli per conto degli Enti preposti. Tutti coloro che lavorano per DRG S.r.l. sono responsabili della buona gestione e del rispetto delle procedure adottate in materia di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro.

3. Criteri comportamentali nell'ambito della *Governance*

Art. 23 Amministratore Unico

L'Amministratore Unico svolge le funzioni proprie con professionalità, autonomia, indipendenza e responsabilità nei confronti di DRG S.r.l., dei suoi dipendenti e dei terzi.

L'Amministratore Unico non deve impedire od ostacolare l'esercizio delle attività di controllo da parte degli organi preposti.

L'Amministratore Unico assume l'impegno di far rispettare i valori enunciati nel presente Codice, promuovendone la condivisione e la diffusione, anche nei confronti di terzi, nonché le prescrizioni comportamentali di cui al Modello di organizzazione, gestione e controllo assunto dalla DRG S.r.l.

Art. 24 Relazioni con i Soci

DRG S.r.l. promuove la trasparenza e l'informazione nei confronti dei Soci, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti. Gli interessi di tutti i Soci sono promossi e tutelati, rifiutando qualunque interesse particolare o di parte.

DRG S.r.l. promuove una consapevole ed informata partecipazione dei Soci alla vita societaria.

DRG S.r.l. promuove la massima riservatezza delle informazioni inerenti operazioni societarie e le informazioni sensibili e confidenziali riguardanti i Soci. I Destinatari coinvolti devono mantenere riservate tali informazioni e non abusarne.

La diffusione, verso l'esterno, di informazioni riguardanti i rapporti mutualistici avviene

con massima prudenza e cautela.

In ogni caso, è assolutamente proibito diffondere notizie false e tendenziose.

Art. 25 Trasparenza della contabilità societaria

DRG S.r.l. promuove la massima trasparenza, affidabilità ed integrità delle informazioni inerenti alla contabilità societaria.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Tutte le azioni ed operazioni di DRG S.r.l.

devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione è richiesto un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

I Destinatari che vengono a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza.

Art. 26 Organismo di Vigilanza

DRG S.r.l. adeguandosi alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 231/01 e successive modificazioni/integrazioni ha istituito l'Organismo di Vigilanza al quale è riconosciuta, nell'esercizio delle proprie funzioni ispettive, ampia autonomia.

È assicurato all'Organismo di Vigilanza libero accesso ai dati, alle documentazioni ed informazioni necessarie all'espletamento dell'incarico.

Più in particolare, *l'Organismo di Vigilanza*:

- Coordina l'attività istruttoria con riferimento alle segnalazioni ricevute, avvalendosi dell'ausilio delle competenti funzioni aziendali;
- Completata l'istruttoria, comunica la tipologia di segnalazione ricevuta e l'esito degli accertamenti svolti, essendone poi a sua volta informato in merito alla eventuale sanzione erogata
- Assicura la divulgazione del Codice Etico e dei suoi aggiornamenti.

Art. 27 I Flussi informativi

Le segnalazioni di possibili violazioni del Codice Etico devono essere effettuate tempestivamente da ciascun esponente, dipendente o collaboratore della Società che riscontri comportamenti in violazione del Codice stesso con le modalità di seguito indicate.

Ai fini dell'attività istruttoria, l'Organo di Vigilanza potrà avvalersi del supporto delle competenti funzioni interne della Società oltre che, ove necessario, di quello di professionisti esterni.

Art. 28 Selezione ed assunzione del personale

In osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, DRG S.r.l. si impegna a rispettare i diritti umani fondamentali.

DRG S.r.l. offre a tutti i lavoratori le medesime opportunità di lavoro, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo basato su criteri di merito, senza discriminazione alcuna.

La DRG S.r.l., pertanto, cura la selezione ed assunzione del personale dipendente assicurando il rispetto dei valori di pari opportunità ed eguaglianza in linea con le prescrizioni di legge in materia, con lo Statuto dei lavoratori.

Tale processo comprende la verifica della rispondenza tra il profilo dei vari candidati e le esigenze aziendali nel rispetto dei principi fissati dal legislatore e dall'avviamento obbligatorio nei confronti del personale appartenente alle categorie protette.

Pertanto, ai dipendenti di DRG S.r.l. è fatto divieto espresso di accettare o sollecitare promesse o versamenti di denaro, beni o benefici, pressioni o prestazioni di qualsiasi tipo, che possano essere finalizzati a promuovere l'assunzione come dipendente di un lavoratore o il suo trasferimento o la sua promozione.

L'assunzione del candidato selezionato presuppone la regolare sottoscrizione, tra DRG S.r.l. ed il candidato, del contratto di lavoro applicabile, che dovrà indicare tutti gli elementi fondamentali del rapporto instaurato. Qualora l'assunzione concerna un soggetto che abbia avuto un rapporto di lavoro con una Società concorrente devono essere rispettati i perduranti obblighi legali ed etici del neo assunto verso il suo precedente datore di lavoro

Art. 29 Gestione dei rapporti di lavoro

I rapporti di lavoro che DRG S.r.l. instaura sono conformi a principi di reciproco rispetto, equo trattamento e meritocrazia. In tal senso, la Società contrasta ogni forma di favoritismo o di discriminazione.

La gestione del rapporto e la scelta del tipo di contratto di lavoro si basa su un'attenta valutazione del profilo del soggetto tenendo in considerazione le richieste di quest'ultimo e adottando modelli contrattuali flessibili offerti dalla legislazione vigente.

Il potere gerarchico viene esercitato nel pieno rispetto dei diritti del personale, con obiettività ed equilibrio. Del pari il personale presta la massima collaborazione nell'osservare le disposizioni impartite dai soggetti "apicali" assumendo la massima diligenza e perizia nello svolgimento delle mansioni affidate.

Il personale è tenuto all'obbligo di fedeltà nei confronti di DRG S.r.l. non potendo assumere occupazioni alle dipendenze di terzi ovvero collaborazioni non preventivamente autorizzate e non potendo comunque svolgere attività contrarie agli interessi della Società o incompatibili con i doveri d'ufficio.

Art. 30 Uso del patrimonio azienda

I documenti, gli strumenti di lavoro, le dotazioni ed ogni altro bene, materiale ed immateriale (comprese le proprietà intellettuali ed i marchi) di proprietà di DRG S.r.l. sono utilizzati esclusivamente per la realizzazione dei fini istituzionali e consortili, con le modalità dalla stessa fissate; non possono essere utilizzati dal personale per finalità personali, né essere trasferiti o messi a disposizione di terzi e devono essere utilizzati e custoditi con la medesima diligenza di un bene proprio.

Il patrimonio aziendale comprende altresì le strategie ed i piani imprenditoriali, gli elenchi dei consorziati, i dati relativi al personale, organigrammi, dati finanziari e contabili ed ogni altra informazione relativa all'attività, ai clienti e dipendenti di DRG S.r.l.

Art. 31 Divieto di accettazione e dazione doni e/o altre utilità

Il personale di DRG S.r.l. non è autorizzato ad accettare da terzi, per sé o per altri, alcuna forma di dono o compenso, utilità o servizio, di qualsiasi natura, anche non avente carattere economico, rivolti ad influenzare lo svolgimento delle proprie mansioni.

Nei rapporti di affari con consorziati/committenti e fornitori sono vietate dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e/o di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non compromettere l'immagine della Società e da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore che non sia determinato dalle regole di mercato.

In ogni caso, eventuali omaggi, atti di cortesia e/o di ospitalità devono essere comunicati e sottoposti alla decisione dell'AD o del Collegio dei Probiviri.

Eventuali sponsorizzazioni, donazioni o elargizioni in beneficenza devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Chiunque faccia parte della Società, che riceva doni o trattamenti di favore da consorziati/committenti o fornitori eccedenti gli ordinari rapporti di cortesia commerciale, deve comunicarlo all'Organismo di Vigilanza ed all'AU. Quest'ultimo ne darà immediata notizia agli specifici organi e/o alla competente funzione aziendale che, dopo le idonee verifiche, assumerà i provvedimenti più opportuni.

Art. 32 Assenza di discriminazioni

DRG S.r.l. vigila affinché nessuno dei propri componenti attui discriminazioni o attività di mobbing operata nei confronti di un soggetto in relazione all'età, al sesso, alle origini etniche, alle proprie convinzioni politiche e religiose, al proprio stato di salute, alle preferenze sessuali o altro status protetto dalla legge e promuove l'organizzazione di incontri e/o eventi finalizzati allo sviluppo dello spirito di gruppo tra i componenti, alla conoscenza ed al rispetto reciproco.

Art. 33 Personale straniero

DRG S.r.l. si impegna, in ottemperanza delle disposizioni normative in materia, a non instaurare alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di permesso di soggiorno ed a non svolgere alcuna attività atta a favorire l'ingresso illecito, in Italia, di soggetti clandestini.

Art. 34 Disposizioni in materia di immigrazione clandestina

La Società, in particolare, inibisce qualsivoglia condotta finalizzata all'introduzione illegale di familiari, al di fuori dell'ipotesi di ricongiungimento familiare ex art. 29 d.lgs. 286/1998.

4. Rapporti con la Pubblica Amministrazione (P.A.)

Art. 35 Principi informativi

DRG S.r.l. ha una chiara posizione riguardo la corruzione tra i suoi dipendenti, collaboratori, *partners* commerciali e fornitori. È vietato, pertanto, dare, offrire o promettere denaro od altre utilità, quali ad esempio servizi, prestazioni o favori che possano ragionevolmente essere interpretati come eccedenti le normali pratiche di cortesia ovvero esercitare illecite pressioni nei confronti di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o di enti concessionari di pubblico servizio o di loro parenti o conviventi, sia italiani che stranieri, per indurre al compimento di qualsiasi atto conforme o contrario ai doveri di ufficio.

I rapporti intrattenuti da DRG S.r.l. con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, con la magistratura, con le autorità pubbliche di vigilanza e con altre autorità indipendenti, nonché con partner privati concessionari di un pubblico servizio, devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico e nei protocolli previsti dal Modello organizzativo 231/2001, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

L'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione e con le Istituzioni Pubbliche è riservata esclusivamente alle funzioni preposte ed autorizzate; tali impegni saranno assolti nel dovuto rispetto delle norme, dei principi del Codice Etico e nella completa osservanza dei protocolli interni di cui al Modello organizzativo 231/2001.

DRG S.r.l. vieta espressamente nel proprio Codice Disciplinare ai consorziati, ai

dipendenti, ai collaboratori, agli amministratori o rappresentanti e, più in generale, a tutti coloro che operano nel proprio interesse, o in nome e per conto della stessa, di accettare, promettere od offrire, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti (anche in termini di opportunità di impiego) in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di Pubblico Servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, o soggetti privati, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità. Ogni consorziato, dipendente, collaboratore, amministratore che riceva direttamente o indirettamente richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo, compresi omaggi o regali non di modico valore (sopra la soglia prevista dal Codice di comportamento dell'Ente pubblico), formulate indebitamente da coloro, o a coloro, che operano per conto della Società nel contesto di rapporti con pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, o con soggetti privati, deve comunicarlo all'Organismo di Vigilanza ed all'AU per l'assunzione dei necessari provvedimenti. Ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione va ricondotto esclusivamente a forme di comunicazione volte a esplicitare l'attività di DRG S.r.l. oppure per rispondere a richieste o ad atti di natura ispettiva, o ancora per rendere nota la posizione dello stesso su aspetti inerenti l'evolversi della propria attività.

Pertanto, DRG S.r.l.:

- rappresenta i propri interessi e posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- contrasta ed evita falsificazioni e/o alterazioni dei rendiconti o dei dati documentali per ottenere indebiti vantaggi o qualsiasi altro beneficio;
- opera evitando le destinazioni di fondi pubblici per finalità diverse da quelle per i quali sono ottenuti;
- compie uno scrupoloso controllo dei dati contenuti nelle dichiarazioni rivolte agli enti pubblici;
- persegue il pieno rispetto delle condizioni e delle tempistiche previste nei contratti stipulati con la Pubblica Amministrazione.

Art. 36 Gestione Appalti Pubblici

DRG S.r.l., nella partecipazione a gare di appalto o negoziazioni per contratti di lavoro, forniture e servizi della Pubblica Amministrazione, adotta comportamenti improntati ai principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà e legalità verso l'ente pubblico e gli altri soggetti concorrenti.

Nella gestione e partecipazione ad appalti pubblici DRG S.r.l. opera nel pieno rispetto della normativa vigente, in particolare adeguandosi a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e D.lgs 36/2023 D.lgs 36/2023) e successive integrazioni, dalle Linee Guida e dalle determinazioni dell'ANAC, dalle Circolari Ministeriali, dalle Leggi regionali, dagli atti emanati dagli enti pubblici locali, e in generale da ogni altra disposizione normativa e amministrativa, italiana ed europea.

In particolare, DRG S.r.l. si astiene dal tenere comportamenti anticoncorrenziali, quali:

- promesse, offerte, dazioni rivolte ai concorrenti al fine di ottenere l'aggiudicazione della gara, o affinché essi non concorrano, o ritirino l'offerta o presentino offerte palesemente abnormi;
- accordi con i concorrenti volti a condizionare il prezzo di aggiudicazione/ negoziazione, o altre condizioni contrattuali.
- Si astiene altresì da qualsiasi offerta di denaro, utilità, beni di valore o condizioni di vantaggio anche indiretto ai dipendenti pubblici che promuovono o gestiscono

a qualunque titolo appalti o trattative con enti pubblici.

Il personale deputato alla predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione ad appalti pubblici dovrà:

trasmettere alle stazioni appaltanti informazioni veritiere;

garantire la completezza e l'aggiornamento di tali informazioni;

rispettare, nella trasmissione della documentazione, le tempistiche previste dal Codice degli Appalti e dai bandi pubblici.

In ogni caso, i dipendenti, i collaboratori e gli amministratori s'impegnano a riferire all'Organismo di Vigilanza qualsiasi notizia di condotte contrarie ai principi sopra esposti di cui vengano a conoscenza, anche se tenuti da eventuali concorrenti.

Art. 37 Rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza

Nell'ambito dei rapporti con le Autorità Pubbliche di Vigilanza, DRG S.r.l. assicura la massima disponibilità e collaborazione, anche in sede di ispezioni e verifiche nonché, se dovuti e/o richiesti, una completa informazione, produzione di dati e documentazioni nel rispetto dei principi di trasparenza, completezza e correttezza e delle loro funzioni istituzionali.

Art. 38 Rapporti con l'Autorità giudiziaria

DRG S.r.l. collabora attivamente con le autorità giudiziarie, le forze dell'ordine e qualunque pubblico ufficiale nell'ambito di ispezioni, controlli, indagini o procedimenti giudiziari. È fatto espresso divieto di promettere doni, denaro o altri vantaggi a favore di tali autorità giudiziarie o di chi effettua materialmente le suddette ispezioni e controlli al fine di far venire meno la loro obiettività di giudizio nell'interesse della DRG S.r.l.

È fatto divieto di esercitare pressioni, di qualsiasi natura, sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'autorità giudiziaria, al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci.

È fatto divieto di aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante ad eludere le investigazioni dell'autorità od a sottrarsi alle ricerche di questa.

5. Gestione contabile e finanziaria

Art. 39 Gestione dei flussi finanziari

È fatto divieto di sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da attività illecita ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni, tali da ostacolare l'identificazione della loro provenienza. È fatto, altresì, divieto di impiegare in attività economiche o finanziarie i predetti beni.

A tal fine, in via preventiva, devono essere verificate le informazioni disponibili (incluse le informazioni finanziarie) su controparti commerciali e fornitori, per appurarne la rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti di affari.

È vietato mettere in circolazione banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata false o contraffatte.

Chiunque riceve in pagamento banconote o monete o carte di pubblico credito false o rubate, per rapporti imputabili a DRG S.r.l., ha l'obbligo di informare il proprio superiore, affinché provveda alle opportune denunce.

DRG S.r.l. assicura la corretta registrazione di tutte le operazioni affinché siano mantenuti i relativi riscontri, nei conti della Società, nei rendiconti e nei documenti finanziari.

La Società si impegna a rispettare tutte le leggi nazionali ed internazionali, nonché i regolamenti inerenti al riciclaggio di denaro.

Devono essere verificate, in via preventiva, le informazioni disponibili (incluse le informazioni finanziarie) su controparti commerciali e fornitori, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti di affari.

Art. 40 Registrazioni contabili

DRG S.r.l. fornisce una rappresentazione chiara, corretta e veritiera delle proprie registrazioni, effettuate in conformità al codice civile, ai principi contabili e nel rispetto delle norme fiscali vigenti, in modo tale da assicurare la trasparenza e la tempestività di verifica.

DRG S.r.l. previene la creazione di registrazioni false, incomplete o ingannevoli e vigila affinché non vengano istituiti fondi segreti o non registrati o depositati in conti personali e non vengano emesse fatture per prestazioni inesistenti.

Ogni operazione e transazione finanziaria deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Di ogni operazione deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

A tal fine vi deve essere un adeguato supporto documentale che permetta di controllare, in ogni momento, le motivazioni dell'operazione e chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

È fatto espresso divieto, in particolare all'AU, di rappresentare, nei bilanci, nei libri sociali e nelle comunicazioni dirette a soci e/o a terzi, fatti materiali non rispondenti al vero ovvero di omettere informazioni dovute per legge circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, in modo da indurre in errore i destinatari ovvero da cagionare un danno patrimoniale ai soci e ai creditori sociali.

Secondo il principio di controllo della separazione dei compiti, le singole operazioni contabili e la loro successiva supervisione e revisione sono svolte da soggetti diversi, le cui competenze sono chiaramente individuate all'interno di DRG S.r.l. in modo da evitare che possano essere attribuiti poteri illimitati e/o eccessivi a tali singoli soggetti.

È vietata ogni azione o omissione capace di impedire, ostacolare o falsare le attività di controllo riservate ai soci o attribuite ad organi di controllo anche extra sociali.

Art. 41 Operazioni in danno ai creditori

È vietato effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori.

È vietata ogni genere di operazione che possa cagionare danno ai creditori.

È vietato ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili.

È vietato formare od aumentare fittiziamente il capitale di DRG S.r.l. mediante attribuzione di quote per somma inferiore al loro valore nominale, sottoscrizione reciproca di quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti ovvero del patrimonio della Società in caso di trasformazione.

Art. 42 Comunicazioni alle Autorità Pubbliche di Vigilanza

È doveroso effettuare con tempestività, trasparenza, veridicità e completezza le comunicazioni previste dalla legge nei confronti delle Autorità Pubbliche di Vigilanza, non opponendo alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni delle predette Autorità.

In particolare, è fatto divieto di:

- esporre in tali comunicazioni e nella documentazione trasmessa, fatti non rispondenti al vero oppure occultare fatti concernenti la situazione economica, patrimoniale o finanziaria di DRG S.r.l.;
- porre in essere qualsiasi comportamento che sia di ostacolo all'esercizio delle funzioni da parte delle Autorità pubbliche di vigilanza, anche in sede di ispezione (rifiuti pretestuosi, comportamenti ostruzionistici o di mancata collaborazione)
- omettere le comunicazioni dovute alle predette Autorità.
-

Art. 43 Contributi, sponsorizzazioni e omaggi

DRG S.r.l. può concedere contributi e sponsorizzazioni a privati ed enti pubblici e non profit, che siano regolarmente costituiti, specie se finalizzate ad obiettivi sociali, culturali e di solidarietà, nel rispetto delle prescrizioni della normativa contabile, bilancistica e fiscale.

Art. 44 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

DRG S.r.l. nel fornire eventuali contributi a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, adotta procedure e forme documentate, tracciabili e conformi alla normativa vigente.

Tali eventuali contributi sono comunque svincolati da qualsiasi interesse, diretto o indiretto, di DRG S.r.l., inteso ad ottenere agevolazioni o trattamenti di favore, oppure a costituire turbativa della libera concorrenza. In nessun caso i detti contributi potranno essere elargiti in un'ottica di reciprocità, escludendosi quindi ogni forma di scambio politico.

Art. 45 Rapporti con altre realtà no-profit

DRG S.r.l. considera con favore e, se del caso, fornisce sostegno ad iniziative sociali e culturali orientate alla promozione della persona ed al miglioramento della qualità di vita, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.

6. Relazioni esterne

Art. 46 Principi generali

I rapporti con i terzi vengono gestiti secondo principi di massima collaborazione, disponibilità, professionalità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza e della tutela della privacy al fine di creare le basi per un rapporto solido, duraturo e di fiducia reciproca.

Art. 47 Clienti/Committenti

DRG S.r.l. persegue la propria missione attraverso l'offerta prestazioni e di servizi di alta qualità, a condizioni competitive e nel rispetto di tutte le norme poste a tutela della leale concorrenza.

È fatto obbligo ai dipendenti, ai collaboratori, agli amministratori di:

- fornire con efficienza, cortesia e tempestività, nell'ambito delle previsioni contrattuali, prestazioni e servizi di elevato livello qualitativo, tali da soddisfare le ragionevoli aspettative e necessità del consorziato/committente;
- fornire, ove necessario e nei modi e nelle forme previste dalle politiche aziendali, accurate ed esaurienti informazioni circa le prestazioni ed i servizi della Società, in modo che il consorziato/committente possa assumere decisioni consapevoli;
- soddisfare le attese dei consorziati/committenti in termini di onestà, trasparenza e pieno rispetto della legge, degli accordi contrattuali e delle caratteristiche della prestazione o servizio resi;
- attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altro genere.

Art. 48 Fornitori

DRG S.r.l. considera il rapporto corretto e trasparente con i fornitori un aspetto rilevante del suo successo.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto avvengono sulla base di parametri obiettivi, quali: qualità, convenienza, prezzo, capacità, efficienza, eticità, rispetto della legge.

Nella scelta dei fornitori sono requisiti di riferimento:

- la professionalità dell'interlocutore;

- la disponibilità, opportunamente documentata, di: mezzi, anche finanziari, strutture organizzate, capacità e risorse progettuali, know-how, etc.;
- l'esistenza ed effettiva attuazione di sistemi di gestione qualità, sicurezza e ambiente;
- la tenuta di condotte rispettose della sicurezza e dell'ambiente;
- la tenuta di condotte che non si riversino negativamente sull'immagine e sul buon nome di DRG S.r.l.;
- la capacità di adeguarsi alle prescrizioni del Modello Organizzativo di DRG S.r.l.

Nei rapporti di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e servizi DRG S.r.l.:

- adotta, nella selezione del fornitore, i criteri di valutazione previsti dalle procedure esistenti, in modo oggettivo e trasparente;
- non preclude ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella scelta dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- osserva le condizioni contrattualmente previste;
- mantiene un dialogo sincero ed aperto con i fornitori, e comunque in linea con le buone prassi commerciali;
- osserva e pretende l'osservanza di tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ambiente, versamenti contributivi e fiscali, nell'ambito dei rapporti di fornitura e di approvvigionamento.

D'altra parte, per quanto riguarda i fornitori, sussiste in ogni caso un controllo da parte di Eni.

Art. 48.1 Integrità ed indipendenza nei rapporti con consorziati/committenti e fornitori

Nei rapporti con consorziati/committenti e fornitori sono vietate dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e/o di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non compromettere l'immagine di e da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore che non sia determinato dalle regole di mercato. In ogni caso, eventuali omaggi, atti di cortesia e/o di ospitalità devono essere comunicati e sottoposti alla decisione dell'AU.

Eventuali sponsorizzazioni, donazioni o elargizioni in beneficenza devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Chiunque faccia parte dell'organizzazione della Società che riceva doni o trattamenti di

favore da clienti/committenti o fornitori eccedenti gli ordinari rapporti di cortesia commerciale, deve comunicarlo all'Organismo di Vigilanza ed all'AU. Quest'ultimo ne darà immediata notizia agli specifici organi e/o alla competente funzione aziendale che, dopo le idonee verifiche, assumerà i provvedimenti più opportuni.

La stipula di un contratto con un fornitore e la gestione del rapporto conseguente s'ispirano al principio di chiarezza, evitando ordinariamente gli eccessi di reciproca dipendenza.

Al fine di garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto, DRG S.r.l. appronta:

- un'adeguata rintracciabilità delle scelte adottate;
- la conservazione delle informazioni, nonché dei documenti ufficiali e contrattuali per i periodi stabiliti dalle normative vigenti

Art. 49 Tutela degli aspetti etico-ambientali nelle forniture

Nell'ottica di uniformare l'attività di approvvigionamento di beni e servizi ai principi etico-ambientali di riferimento, DRG S.r.l. potrà richiedere, per particolari forniture, requisiti di tipo sociale e/o ambientale, a titolo di esempio: la presenza di un Codice Etico oppure la Certificazione etica SA8000; la presenza di un sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001). A tal fine, nei singoli contratti potranno essere previste apposite clausole.

Art. 50 Collettività

DRG S.r.l. è consapevole degli effetti della propria attività sul contesto di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pone attenzione, nel proprio operare, a contemperare gli interessi coinvolti.

Pertanto, ritiene che il dialogo con i portatori d'interesse sia d'importanza strategica per il corretto sviluppo della propria attività.

7. Gestione delle attività informatiche

Art. 51 Gestione di documenti e sistemi informatici

È vietata la falsificazione, nella forma o nel contenuto, di documenti informatici pubblici o privati. È altresì vietata qualsiasi forma di utilizzazione di documenti informatici falsi, così come la soppressione, la distruzione o l'occultamento di documenti veri.

Per “documento informatico” si intende qualsiasi rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti.

È vietato accedere abusivamente ad un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza o mantenersi nello stesso contro la volontà, espressa o tacita, del titolare del sistema.

È vietato effettuare abusivamente il reperimento, la riproduzione, la diffusione, la consegna, o la comunicazione di codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico protetto o anche soltanto fornire indicazioni o istruzioni idonee al suddetto scopo.

È vietato procurarsi, produrre, diffondere, consegnare o, comunque, mettere a disposizione della società o di terzi, apparecchiature, dispositivi o programmi idonei a danneggiare un sistema informatico o telematico altrui, le informazioni in esso contenute o alterarne, in qualsiasi modo, il suo funzionamento.

È vietato intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad uno o più sistemi informatici o telematici. È altresì vietata qualsiasi forma di rivelazione, anche parziale, a terzi del contenuto delle informazioni intercettate. E', inoltre, vietato installare apparecchiature volte ad impedire, intercettare o interrompere le comunicazioni suddette.

Sono vietate la distruzione, il deterioramento, la cancellazione, l'alterazione o la soppressione di sistemi informatici o telematici.

È vietato qualsiasi utilizzo di *software* privi della licenza d'uso non conformi alle normative sul *copyright* e sul diritto di autore.

Art. 52 Sistema sanzionatorio

Le violazioni delle norme contenute nel presente Codice Etico saranno sanzionate secondo quanto previsto dal Codice disciplinare. Pertanto, si consiglia di leggere il Codice Disciplinare in combinato disposto con il presente Codice Etico, al fine di identificare in modo dettagliato i precetti comportamentali le cui violazioni possono dar luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare.

Art. 53 Rinvio

Il Codice Etico trova attuazione coordinata con le prescrizioni del Modello di organizzazione gestione e controllo adottato da DRG S.r.l. ex d.lgs. n. 231/01.

Art. 54 Comunicazione e formazione

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i Destinatari, interni ed esterni, mediante apposite attività di comunicazione, e comunque collocandolo sul sito internet aziendale.

Le iniziative di formazione sono differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei collaboratori

Art. 55 Segnalazione dei soggetti interessati – *Whistleblowing*

DRG S.r.l. provvede a stabilire un canale di comunicazione attraverso il quale i dipendenti potranno rivolgere le proprie segnalazioni riguardanti il Codice o le sue eventuali violazioni direttamente all'OdV.

I suddetti soggetti interessati possono segnalare, per iscritto e in forma non anonima, attraverso l'indirizzo mail dedicato, ogni violazione o sospetta violazione del Codice all'OdV, che provvede ad un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e/o il responsabile della presunta violazione.

L'OdV agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dare adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione.

È garantita la riservatezza sull'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.